

COMUNE DI CASTELRAIMONDO

(PROVINCIA DI MACERATA)



RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. n. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2016 del Comune di Castelraimondo ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Premessa

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha innovato l'ordinamento contabile delle regioni ed enti locali, prevedendo in particolare, all'art. 11-bis, l'obbligo di approvare il bilancio consolidato.

Il quadro normativo per la predisposizione del bilancio consolidato viene completato dall' allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011 - principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato.

In tale contesto si rileva che il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- la relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali che detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato.

Il Comune di Castelraimondo, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2016, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Il presente bilancio consolidato è stato redatto utilizzando gli schemi di stato patrimoniale consolidato e di conto economico consolidato di cui all'allegato 11 al D.lgs. n. 118/2011.

L'area ed i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono esposti di seguito.

Gruppo Amministrazione Pubblica e Perimetro di consolidamento

L'area di consolidamento per l'esercizio 2016 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate negli artt. 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D.lgs. n. 118/2011 e nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato 4/4 al citato decreto.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, con deliberazione della Giunta comunale n. XXX del XX/XX/2018 sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa, e cioè:

- elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP);
- elenco dei componenti del Gruppo compresi nel bilancio consolidato, e rientranti quindi nel cd. "perimetro di consolidamento".

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, "costituiscono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;
2. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
3. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
4. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.
5. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società".

Le disposizioni di cui al punto 3.1 del principio contabile applicato, inoltre, consentono di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo “nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell'ente”.

Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario”.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali)”.

All'atto pratico il Comune di Castelraimondo ha provveduto a consolidare i suoi conti con quelli della società COSMARI SRL, società a totale partecipazione pubblica affidataria del servizio di gestione dei rifiuti. Le altre società rientranti nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) quali CONTRAM RETI SPA, CONTRAM SPA e UNIDRA SOC. CONS. A R.L., non sono state oggetto di consolidamento in quanto l'art. 11-quinquies del D.lgs. n. 118/2011 dispone, in materia di società partecipate, che:

“1. Ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

2. Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

3. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione”.

Per quanto riguarda la società TASK SRL, invece, nonostante essa sia la società affidataria del servizio di gestione del sito istituzionale del Comune e della corrispondenza elettronica, si è scelto di non procedere al suo consolidamento in ossequio a quanto disposto dal punto 3.1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, nel quale viene stabilito che “In ogni caso, sono considerate irrilevanti,

e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata".

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato redatto in conformità:

- alle disposizioni del D.lgs. n. 118/2011 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4);
- ai principi contabili sul bilancio consolidato elaborati dall'OIC;
- alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31/12/2016 del Comune e degli organismi/enti/società sopra descritti, approvati dai competenti organi del comune e dei singoli organismi/enti/società.

Per ricondurre i bilanci dei singoli soggetti inclusi nel perimetro ad avere l'omogeneità necessaria per il consolidamento, il D.M. 11 agosto 2017, modificativo dell'allegato 4/4 al D.lgs. n. 118/2011, ha posto in capo alle società/enti strumentali l'obbligo di riclassificare lo stato patrimoniale ed il conto economico secondo lo schema di cui all'allegato 11 al D.lgs. n. 118/2011 nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti nella nota integrativa.

Si precisa che, laddove le informazioni e la riclassificazione del bilancio di esercizio secondo lo schema di cui all'allegato 11 al D.lgs. 118/2011 non siano state fornite dalle società si è proceduto in via autonoma a riclassificare il bilancio sulla base delle informazioni presenti nella nota integrativa.

Informazioni sulla gestione

Il bilancio consolidato del Comune di Castelraimondo si chiude con un utile consolidato di 273.001,14 €.

Detto risultato scaturisce dalla somma algebrica dei valori relativi alla

- gestione caratteristica, che consiste nell'insieme di attività cd. tipiche per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e si sostengono costi di produzione;
- gestione finanziaria, che consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- gestione straordinaria, che consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle attività tipiche del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Ulteriori informazioni

Informazioni attinenti al personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il gruppo è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Informazioni attinenti all'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio.

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2016.

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio che viene presentato riguarda il consolidamento dei dati del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale 2016 del Comune di Castelraimondo con i Bilanci d'Esercizio 2016 degli altri soggetti appartenenti al Gruppo.

Con delibera di Giunta comunale n. 73 del 11.04.2018 sono stati individuati gli Enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato 2016, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato.

Al punto 3.1 del principio contabile applicato, inoltre, viene stabilito che la "versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato"; essi sono di seguito riportati:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) 2016				
RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	PARTITA IVA	QUOTA PART. COMUNE
CONTRAM RETI SPA	Gestione reti, impianti e dotazioni patrimoniali del servizio di trasporto pubblico locale	Società partecipata	01491550438	4,535%
CONTRAM SPA	Trasporto pubblico extraurbano e urbano, dei servizi scolastici, del noleggio autobus con conducente, della gestione dei parcheggi.	Società partecipata	00307880435	2,459%
COSMARI SRL	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata dei rifiuti, gestione impianti di smaltimento e discariche.	Società partecipata	00899570436	1,310%
TASK SRL	Soluzioni digitali per la P.A.	Società partecipata	01369040439	0,020%
UNIDRA SOC. CONS. A R.L.	Attività nel settore del servizio Idrico Integrato	Società partecipata	01495070433	5,890%

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2016				
RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	PARTITA IVA	QUOTA PART. COMUNE
COSMARI SRL	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata dei rifiuti, gestione impianti di smaltimento e discariche.	Società partecipata	00899570436	1,310%

Sono altresì stati dichiarati irrilevanti, e quindi esclusi dal perimetro i seguenti enti/società, per i motivi indicati nella delibera di Giunta comunale n. 73 del 11.04.2018:

ENTI IRRILEVANTI 2016				
RAGIONE SOCIALE	FORMA GIURIDICA	PARTITA IVA	QUOTA PART. COMUNE	CAUSA ESCLUSIONE
TASK SRL	Società a responsabilità limitata	01369040439	0,020%	Irrilevanza della partecipazione (quota partecipazione < 1% capitale sociale della società partecipata)

Si precisa che i dati sono stati aggiornati sulla base dei bilanci al 31/12/2016.

Criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1). Lo stesso principio evidenzia altresì che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione della fase di start-up del consolidato, della dinamicità delle norme applicabili, dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Eliminazione delle operazioni infragruppo

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato dispone infatti che il bilancio consolidato *"deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici"*.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al gruppo.

In sintesi i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

- individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
- individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo;
- verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
- elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Nel caso del Comune di Castelraimondo le operazioni di eliminazione-elisione hanno riguardato:

- eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo con la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- eliminazione dei debiti e/o crediti infragruppo e dei relativi costi e/o ricavi.

Consolidamento dei bilanci

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità precedentemente indicate, sono stati aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate (cd. **metodo proporzionale**).

Questo tipo di consolidamento presenta le seguenti implicazioni:

- le attività e le passività (così come i componenti positivi e negativi di reddito) della partecipata sono riportati pro-quota nel bilancio di gruppo sulla base della percentuale di partecipazione posseduta. Conseguentemente, esso comporta l'automatica esclusione delle quote di reddito e di capitale di competenza di terzi;
- la partecipazione viene elisa in contropartita della corrispondente frazione di patrimonio netto;
- non sono rappresentate le quote di patrimonio di pertinenza di terzi;
- i valori derivanti da rapporti tra le componenti del gruppo (cd. rapporti infragruppo) sono eliminati in proporzione alla percentuale di partecipazione detenuta; tuttavia, occorre rilevare che questo criterio non è unanimemente accettato dalla dottrina, che ammette anche l'eliminazione al 100% delle operazioni infragruppo per gli enti che si consolidano con il metodo proporzionale.

Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni

Per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra:

- il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante;
- il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto contabile della partecipata alla data di consolidamento.

Essendo tale differenza nulla, non è emersa alcuna differenza da consolidamento.

Eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi

In ossequio a quanto sopra, ed al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della realtà, si è provveduto alla totale elisione dei costi/ricavi e dei debiti/crediti infragruppo, e non in valore percentuale.

Analisi del bilancio consolidato

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni.

La voce "Immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni in imprese partecipate" è stata depurata dell'importo di 144.100,0 €, corrispondenti al valore della quota di partecipazione del Comune di Castelraimondo al capitale di COSMARI SRL.

	COMUNE	COSMARI (1,31%)	CONSOLIDATO
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
costi di impianto e di ampliamento		662,76	662,76
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.960,00	989,91	4.949,91
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		104,38	104,38
concessioni, licenze, marchi e diritti simile		3.233,04	3.233,04
avviamento			
immobilizzazioni in corso ed acconti		6.173,57	6.173,57
altre			
Totale immobilizzazioni immateriali	3.960,00	11.163,66	15.123,66
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
<u>Beni demaniali</u>			
Terreni	194.471,39		194.471,39
Fabbricati	1.379.008,76		1.379.008,76
Infrastrutture	13.056.736,42		13.056.736,42
Altri beni demaniali			
<u>Altre immobilizzazioni materiali</u>			
Terreni	1.117.940,77	242.008,19	1.359.948,96
<i>di cui in leasing finanziario</i>			
Fabbricati	5.655.474,85		5.655.474,85
<i>di cui in leasing finanziario</i>			
Impianti e macchinari	62.706,72	87.878,00	150.584,72
<i>di cui in leasing finanziario</i>			
Attrezzature industriali e commerciali		22.184,43	22.184,43
Mezzi di trasporto	58.720,07		58.720,07
Macchine per ufficio e hardware	13.217,52		13.217,52
Mobili e arredi	18.937,51		18.937,51
Infrastrutture			
Diritti reali di godimento			
Altri beni materiali		38.008,42	38.008,42
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.128.825,09	4.344,47	4.133.169,56
Totale immobilizzazioni materiali	25.686.039,10	394.423,51	26.080.462,61
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in			
<i>imprese controllate</i>			
<i>imprese partecipate</i>	251.013,44		106.913,44
<i>altri soggetti</i>		271,16	271,16
Crediti verso			
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			
<i>imprese controllate</i>			
<i>imprese partecipate</i>		12.671,60	12.671,60
<i>altri soggetti</i>			
Altri titoli			
Totale immobilizzazioni finanziarie	251.013,44	12.942,76	119.856,20
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	25.941.012,54	418.529,94	26.215.442,48

Attivo circolante

Per attivo circolante si intende l'insieme degli impieghi di breve durata e dei mezzi liquidi.

In altre parole, esso è composto da rimanenze di materie prime e prodotti finiti, ossia beni non destinati a rimanere a lungo in magazzino, in quanto finalizzati al consumo, crediti e cambiali a breve termine, che potrebbero essere convertiti in denaro contante entro un anno, disponibilità liquide, ovvero denaro di cassa o disponibile presso i conti correnti postali o bancari.

La voce "Crediti - Verso clienti ed utenti" è stata depurata dell'importo di 113.193,17 €, corrispondenti all'importo delle fatture di vendita emesse da COSMARI SRL a fronte di servizi resi al Comune di Castelraimondo e non ancora incassate alla data del 31/12/2016.

	COMUNE	COSMARI (1,31%)	CONSOLIDATO
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<u>Rimanenze</u>	0,00	5.421,09	5.421,09
Totale	0,00	5.421,09	5.421,09
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria			
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>			
<i>Altri crediti da tributi</i>	1.488.120,89		1.488.120,89
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>			
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	791.543,88		791.543,88
<i>imprese controllate</i>			
<i>imprese partecipate</i>			
<i>verso altri soggetti</i>			
Verso clienti ed utenti	266.680,90	196.072,66	349.560,39
Altri Crediti		120.885,59	120.885,59
<i>verso l'erario</i>	2.711,00		2.711,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>			
<i>altri</i>	402.068,71		402.068,71
Totale crediti	2.951.125,38	316.958,26	3.154.890,47
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>			
partecipazioni	0,00		0,00
altri titoli	0,00		0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>			
Conto di tesoreria			
<i>Istituto tesoriere</i>	504.404,63		504.404,63
<i>presso Banca d'Italia</i>			
Altri depositi bancari e postali	25.101,18	18.105,14	43.206,32
Denaro e valori in cassa	1.620,52	8,07	1.628,59
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
Totale disponibilità liquide	531.126,33	18.113,21	549.239,54
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.482.251,71	340.492,57	3.709.551,11

Ratei e risconti attivi

I ratei sono quote di entrate o di uscite future, relative a rendite e spese già maturate (servizi già erogati a terzi o goduti dall'impresa alla data di redazione del bilancio), che avranno la loro manifestazione

finanziaria nel futuro; sono attivi se tengono conto di entrate future relative a ricavi già maturati, ma non ancora liquidati.

I risconti sono quote di costi o di ricavi non ancora maturate che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria; sono attivi se rinviato al futuro una quota di costi non ancora maturati, ma già pagati.

	COMUNE	COSMARI (1,31%)	CONSOLIDATO
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	3.794,15	3.794,15
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	3.794,15	3.794,15

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dalla differenza tra il valore delle attività e quello delle passività di bilancio.

Per quanto riguarda gli enti locali, esso è composto da:

- Fondo di dotazione, che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente;
- Riserve, che costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione;
- Risultato economico (positivo o negativo) dell'esercizio.

La voce "Fondo di dotazione" è stata depurata dell'importo di 144.100,0 €, corrispondenti al valore della quota di partecipazione del Comune di Castelraimondo al capitale di COSMARI SRL.

	COMUNE	COSMARI (1,31%)	CONSOLIDATO
A) PATRIMONIO NETTO			
<u>Fondo di dotazione</u>	14.672.769,02	144.100,00	14.672.769,02
<u>Riserve</u>			0,00
da risultato economico di esercizi precedenti	814.341,55	33.562,95	847.904,50
da capitale	520.580,48		520.580,48
da permessi di costruire	2.008.019,39		2.008.019,39
<u>Risultato economico dell'esercizio</u>	272.975,77	25,37	273.001,14
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	18.288.686,21	177.688,32	18.322.274,53

Fondi per rischi e oneri

Tale voce indica l'ammontare degli accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

	COMUNE	COSMARI (1,31%)	CONSOLIDATO
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
per trattamento di quiescenza		254,51	254,51
per imposte		775,23	775,23
altri	301.881,15	32.647,03	334.528,18

fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	301.881,15	33.676,77	335.557,92

Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.)

Il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 codice civile "Disciplina del trattamento di fine rapporto".

In base alle vigenti disposizioni in materia, l'ente locale non trattiene (e di conseguenza non mostra in bilancio) le quote di TFR maturate dai dipendenti, in quanto queste vanno versate all'INPS - Gestione ex Inpdap.

	COMUNE	COSMARI (1,31%)	CONSOLIDATO
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	22.017,37	22.017,37
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	22.017,37	22.017,37

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La voce "Debiti verso fornitori" è stata depurata dell'importo di 113.193,17 €, corrispondenti all'importo delle fatture di acquisto ricevute dal Comune di Castelraimondo a fronte di servizi resi da COSMARI SRL nell'anno 2016 e non ancora saldate alla data del 31/12/2016.

	COMUNE	COSMARI (1,31%)	CONSOLIDATO
D) DEBITI			
Debiti da finanziamento	8.195.081,40	327.878,98	8.522.960,38
<i>prestiti obbligazionari</i>			
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	170.000,00		170.000,00
<i>verso banche e tesoriere</i>		327.878,98	327.878,98
<i>verso altri finanziatori</i>	8.025.081,40		8.025.081,40
Debiti verso fornitori	1.043.676,88	100.378,15	1.030.861,86
Acconti			
Debiti per trasferimenti e contributi	706.400,42		706.400,42
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>			
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	207.512,00		207.512,00
<i>imprese controllate</i>			
<i>imprese partecipate</i>			
<i>altri soggetti</i>	498.888,42		498.888,42
altri debiti	887.538,19	40.592,39	928.130,58
<i>tributari</i>	290.498,19		290.498,19
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	16.937,04		16.937,04
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>			
<i>altri</i>	580.102,96		580.102,96
TOTALE DEBITI (D)	10.832.696,89	468.849,52	11.188.353,24

Ratei e risconti passivi e Contributi agli investimenti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

		COMUNE	COSMARI (1,31%)	CONSOLIDATO
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	9.372,92	9.372,92
II	Risconti passivi	0,00	51.211,75	51.211,75
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	60.584,67	60.584,67

CONTO ECONOMICO

Componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione rappresentano i ricavi conseguiti proprio per effetto della gestione stessa.

Detta voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, i proventi da trasferimenti correnti all'ente, la quota annuale di contributi agli investimenti, i proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici, le variazioni nelle rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, le variazioni dei lavori in corso su ordinazione, gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, i ricavi da gestione patrimoniale, le eventuali concessioni di beni demaniali o patrimoniali ed, infine, gli altri ricavi e proventi diversi.

La voce n. 4 - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - è stata depurata dell'importo di € 466.045,31, corrispondenti all'importo delle fatture di vendita emesse da COSMARI SRL per servizi resi al Comune di Castelraimondo nell'anno 2016.

		COMUNE	COSMARI (1,31%)	CONSOLIDATO
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	3.036.306,55		3.036.306,55
2	Proventi da fondi perequativi			
3	Proventi da trasferimenti e contributi			
a	Proventi da trasferimenti correnti	844.495,75		844.495,75
b	Quota annuale di contributi agli investimenti			
c	Contributi agli investimenti	536.745,28		536.745,28
4	Ricavi delle vendite e prestaz. e proventi da serv. pubb.		487.404,12	21.358,81
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	163.033,41		163.033,41

b	Ricavi della vendita di beni			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi Var. nelle rimanenze di prodotti in corso di lav., etc.	233.703,27		233.703,27
5	(+/-)			
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8	Altri ricavi e proventi diversi	290.662,43	26.446,65	317.109,08
	Totale componenti positivi della gestione A)	5.104.946,69	513.850,76	5.152.752,14

Componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione rappresentano i costi sostenuti proprio per effetto della gestione stessa.

Detta voce comprende i costi per acquisti di materie prime e/o beni di consumo, per prestazioni di servizi, per l'utilizzo di beni di terzi, per trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche o a privati, per contributi agli investimenti, per il personale, le quote di ammortamento dell'esercizio, per svalutazione delle immobilizzazioni, per svalutazione dei crediti di funzionamento, per variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo, per accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi e per gli oneri e costi diversi di gestione.

La voce n. 10 - Prestazioni di servizi - è stata depurata dell'importo di € 466.045,31, corrispondenti all'importo delle fatture di acquisto ricevute dal Comune di Castelraimondo a fronte di servizi resi da COSMARI SRL nell'anno 2016.

		COMUNE	COSMARI (1,31%)	CONSOLIDATO
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	122.634,77	75.214,17	197.848,94
10	Prestazioni di servizi	1.829.083,09	122.684,00	1.485.721,78
11	Utilizzo beni di terzi	22.308,36	10.519,90	32.828,26
12	Trasferimenti e contributi			
a	Trasferimenti correnti	798.113,76		798.113,76
b	Contributi agli investimenti ad altre Amm.ni pubb.			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti			
13	Personale	955.296,87	208.452,78	1.163.749,65
14	Ammortamenti e svalutazioni			
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.320,00	3.647,37	4.967,37
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	652.436,56	43.596,37	696.032,93
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d	Svalutazione dei crediti			
15	Var. nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		10,47	10,47
16	Accantonamenti per rischi			
17	Altri accantonamenti		12.375,78	12.375,78
18	Oneri diversi di gestione	51.235,29	20.954,33	72.189,62
	Totale componenti negativi della gestione B)	4.432.428,70	497.455,17	4.463.838,56

Proventi e oneri finanziari

Tra i proventi finanziari rientrano gli utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ed altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

Tra gli altri proventi finanziari rientrano invece gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio.

Tra gli interessi e altri oneri finanziari rientrano invece gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio, quali ad esempio gli interessi.

		COMUNE	COSMARI (1,31%)	CONSOLIDATO
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
19	Proventi finanziari			
a	Proventi da partecipazioni			
b	da società controllate			
c	da società partecipate			
	da altri soggetti			
20	Altri proventi finanziari	70,02	820,58	890,60
	Totale proventi finanziari	70,02	820,58	890,60
21	Oneri finanziari			
	Interessi ed altri oneri finanziari		13.925,26	13.925,26
a	Interessi passivi	236.915,90		236.915,90
b	Altri oneri finanziari			
	Totale oneri finanziari	236.915,90	13.925,26	250.841,16
	Totale (C)	-236.845,88	-13.104,68	-249.950,56

Proventi ed oneri straordinari

L'aggregato comprende quei valori derivanti da fatti naturali o da fatti estranei alla gestione dell'impresa, quali possono essere, ad esempio, sopravvenienze e/o insussistenze dell'attivo e del passivo, plusvalenze o minusvalenze patrimoniali e, nel caso degli enti locali, proventi da permessi di costruire e/o da trasferimenti in conto capitale.

		COMUNE	COSMARI (1,31%)	CONSOLIDATO
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari			
a	Proventi da permessi di costruire	11.170,63		11.170,63
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale			
c	Soprapvenienze attive e insussistenze del passivo	44.403,77		44.403,77
d	Plusvalenze patrimoniali	71.905,15		71.905,15
e	Altri proventi straordinari	20.262,99		20.262,99
	totale proventi	147.742,54		147.742,54
25	Oneri straordinari			
a	Trasferimenti in conto capitale			
b	Soprapvenienze passive e insussistenze dell'attivo	251.120,15		251.120,15
c	Minusvalenze patrimoniali			
d	Altri oneri straordinari	716,54		716,54
	totale oneri	251.836,69		251.836,69
	Totale (E)	-104.094,15		-104.094,15

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2016 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo non hanno percepito alcuna somma.

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2016 complessivamente € 27.040,00

Conto economico

Il conto economico consolidato si chiude con un risultato positivo di 273.001,14 €, di seguito sinteticamente determinato:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2016	
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	5.152.752,14
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.463.838,56
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	688.913,58
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-249.950,56
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-104.094,15
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	334.868,88
Imposte	61.867,73
RISULTATO DELL'ESERCIZIO – CONSOLIDATO	273.001,14

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2016 è il seguente:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2016 - ATTIVO	
A) CREDITI .V/STATO ED ALTRE AMM.NI PUBBL. PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	26.215.442,48
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.709.551,11
D) RATEI E RISCONTI	3.749,15
TOTALE DELL'ATTIVO	29.928.787,73

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2016 - PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	18.322.274,53
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	335.557,92
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	22.017,37
D) DEBITI	11.188.353,24
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	60.584,67
TOTALE DEL PASSIVO	29.928.787,73

Variazioni significative intervenute rispetto all'anno precedente

Trattandosi del primo bilancio consolidato, non sono disponibili i dati dell'esercizio precedente.

Conseguentemente nella relativa colonna del bilancio non sono stati valorizzati i dati relativi a tale esercizio.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Castelraimondo, 11 aprile 2018